



*Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

ISTITUTO COMPRENSIVO “VIA LUCA GHINI”

*Via Luca Ghini, 58 - 00172 Roma*

Tel. 062301075- Fax 0623296412 Cod. Mecc. RMIC8EY00G-Cod. Fisc. 97713020580

email: [rmic8ey00g@istruzione.it](mailto:rmic8ey00g@istruzione.it) pec: [rmic8ey00g@pec.istruzione.it](mailto:rmic8ey00g@pec.istruzione.it)

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI PLUSDOTATI**

**Anno Scolastico 20\_\_\_\_-20\_\_\_\_**

**1. Dati relativi all’alunno/a per cui si predispone il PDP:**

**Alunno/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ frequentante**

a.  la sezione \_\_\_\_\_ della scuola dell’infanzia

b.  la classe \_\_\_\_\_ , sez. \_\_\_\_ della scuola primaria, plesso\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

c.  la classe \_\_\_\_\_ , sez. \_\_\_\_ della scuola secondaria di I grado

**2. Motivazioni prioritarie per le quali si rende necessaria la stesura del piano:**

 Attivare dinamiche di inclusione dell’allievo nel contesto della classe e nella relazione coi pari

 Evitare i rischi di una disaffezione rispetto al lavoro scolastiche, anche in singole discipline

 Incentivare dinamiche motivazionali in ambiti di plusdotazione

**3. Caratteristiche osservabili dell’alunno/a nel contesto scolastico (a cura del *team/*Consiglio di Classe):**

**3a. Caratteristiche nell’apprendimento**

 Mostra un pensiero logico e analitico

 E’ capace di individuare prontamente modelli e relazioni logiche

 Coglie facilmente e rapidamente i principi e i nessi fondamentali di concetti

 Si impegna per individuare soluzioni valide, alternative e creative ai problemi

 Cerca di ridefinire i problemi proposti, di rappresentare le idee e di formulare ipotesi

 Ama le sfide intellettuali

 Salta alcune fasi di apprendimento

 Può imparare a leggere prima degli altri e la sua comprensione è migliore

 Coglie molto rapidamente il significato di un testo

 Organizza rapidamente le informazioni

 E’ in grado di conservare ed elaborare grandi quantità di informazioni

 Può richiamare una vasta gamma di conoscenze

 Cerca di decidere da se stesso basandosi sulla razionalità

 Formula e sostiene le idee con le evidenze

 Cerca di scoprire in modo indipendente il come e il perché delle cose

**3b. Caratteristiche del pensiero creativo**

 Produce un gran numero di idee

 Produce idee originali

 Mostra giocosità intellettuale, immaginazione e fantasia

 Crea testi originali o inventa le cose

 Mostra un acuto ed insolito senso dell'umorismo

 Ha intuizioni originali

 Ama fare speculazione e pensare al futuro

 Dimostra consapevolezza delle qualità estetiche

 Non ha paura di essere diverso

 E’ pronto a sperimentare nuove idee e rischiare di sbagliare

 Cerca modalità insolite, piuttosto che i rapporti convenzionali

**3c. Caratteristiche motivazionali**

 Si sforza di raggiungere elevati standard di realizzazione personale

 E’ auto-diretto e preferisce lavorare in modo indipendente

 E’ fortemente auto-motivato e si fissa obiettivi personali da raggiungere

 E’ persistente nel completare compiti

 Si impegna e viene assorbito dai compiti e dalle attività

 Tende ad essere auto-critico e valutativo

 E’ affidabile

**3d. Caratteristiche nella *leadership* sociale**

 Prende l'iniziativa nelle situazioni sociali

 E’ sicuro di sé e popolare con i coetanei

 Comunica bene con gli altri

 E’ socialmente maturo

 Dimostra alto livello di empatia

 Cerca attivamente la *leadership* nelle situazioni sociali

 Manifesta capacità di motivare un gruppo per raggiungere gli obiettivi

 Sa convincere un gruppo ad adottare idee o metodi

 E’ adattabili e flessibili in situazioni nuove

 Cerca attivamente la *leadership* nelle attività sportive

 E’ disposto ad assumersi le responsabilità

 Sa sintetizzare idee elaborate dai membri del gruppo per formulare un piano d’azione

**3e. Caratteristiche di autodeterminazione**

 Si relaziona meglio con bambini più grandi e con gli adulti, e spesso preferisce la loro compagnia

 E’ scettico verso le dichiarazioni autoritarie

 Mette in discussione le decisioni arbitrarie

 Insiste con insegnanti ed adulti per ottenere chiarimenti

 Mostra un interesse precoce per i problemi da adulti

 E’ riluttante ad esercitarsi in abilità già padroneggiate

 E’ facilmente annoiato in compiti di *routine*

 Esprime molto francamente le idee, le preferenze e le opinioni

 Tende a porre domande in maniera incalzante

**3f. Caratteristiche psicologiche**

 Mostra notevole sensibilità su come gli altri lo percepiscono

 Evidenzia un alto livello di resilienza

 Manifesta un’alta consapevolezza delle sue azioni

 Può modificare il suo comportamento per adattarsi ad una situazione

 Può manifestare atteggiamenti depressivi perché “nessuno lo capisce”

 Può manifestare una certa tendenza all’isolamento

 Può mostrare bassa autostima e sensi di colpa

**4. Criticità riscontrabili nel profilo dell’alunno plusdotato**

 È a rischio di isolamento sociale

 Si annoia a scuola e con i coetanei

 Viene visto dagli altri (pari e adulti) come “diverso”, “sopra le righe”, “bizzarro”, “strano”

 Manifesta forte volontà, impazienza verso la lentezza altrui e antipatia verso le attività di *routine*

 Può rifiutare i piani prestabiliti o rifiutare le attività che già conosce

 Domina le discussioni e pone domande imbarazzanti

 Rifiuta o omette dettagli durante la comunicazione

 Può venir percepito come prepotente, maleducato o brusco

 Può usare le competenze verbali per sfuggire o evitare determinate situazioni

 Evidenzia gli interessi in modo eccessivo e si aspetta altrettanto dagli altri

 Ha difficoltà nell’accettare fatti non razionali (ad es. emozioni, tradizioni, questioni religiose)

 Denota difficoltà nell’esprimere le emozioni

 Evidenzia scarsa concretezza nella vita quotidiana

 Spesso non sa ascoltare e viene visto dagli altri come ”quello che sa tutto”

 È eccessivamente auto-critico e può mostrarsi critico o intollerante verso gli altri

 Facilmente si scoraggia o si deprime

 Se vi è pressione da parte degli adulti sulla performance, può manifestare sentimenti di inadeguatezza e

di incomprensione

 Adotta uno stile eccessivamente perfezionista e rigido, focalizzandosi eccessivamente su alcuni aspetti o

dettagli

 Nei momenti in cui si focalizza su attività di suo interesse resiste alle distrazioni, trascurando i compiti

assegnati o le persone

 Può apparire ostinato

 Manifesta eccessiva sensibilità alla critica, ai conflitti interpersonali con pari e famigliari o rifiuto dei pari

 Si aspetta che gli altri abbiano sistemi di valori simili ai suoi

 Manifesta necessità di successo e di riconoscimento per non sentirsi diverso o alienato

 Manifesta frustrazione nei momenti di inattività disturbando il lavoro dei compagni, fino ad essere

considerato iperattivo

 Può rifiutare gli aiuti di genitori o dei pari

 Può essere non convenzionale o anticonformista

 Può apparire dispersivo e disorganizzato

 Usa l’umorismo in modo improprio per attaccare gli altri

 Prova frustrazione quando l’umorismo non viene capito

 È a rischio di isolamento sociale

 Ha bassa autostima dovuta alla percezione della differenza con i pari in modo negativo

**5. INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI PER I PIANI DI STUDIO E**

**STRATEGIE METODOLOGICHE**

Scegliere, tra le seguenti, le strategie individuate per far fronte ai bisogni formativi dell’allievo:

□ Evitare la disaffezione dell’alunno nelle attività scolastiche:

- attività di potenziamento disciplinari (specificare gli ambiti e gli interventi didattici)

--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

□ Favorire l’inclusione nel contesto della classe:

- coinvolgimento dell’alunno nell’attività di *peer to peer* ( indicare in quali discipline)

--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**6. Rapporti scuola – famiglia**

----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**7. Altre considerazioni ad integrazione del PDP**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Roma , \_\_\_\_/\_\_\_\_/20\_\_\_

I/Le docenti

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Nome | Cognome | Firma |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

I genitori/tutori legali

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  |  |  |

Referente Inclusione

Il dirigente scolastico